



ANCE Lombardia - FeNeal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil Lombardia

---

Alle PRESIDENZE  
Enti Scuola ed Enti Unificati  
Regione Lombardia

Loro sedi

Spettabili Presidenze,

come noto nel **dicembre 2010** gli Enti scuola edili della Lombardia coordinati dal Formedil regionale hanno implementato un modello organizzativo e gestionale di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231; tale decreto ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento giuridico il **principio della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche**, prevedendo l'esenzione dalla responsabilità, o in subordine, una riduzione delle sanzioni, attraverso l'adozione di modelli organizzativi idonei a scongiurare la commissione di specifici reati.

Per gli enti scuola edili della Lombardia si è trattato anche di ottenere un fondamentale requisito previsto appunto dal 2010 da una modifica della disciplina dell'accreditamento da parte di Regione Lombardia, finalizzata a fornire un ulteriore strumento di garanzia sul corretto svolgimento delle attività svolte dagli enti di formazione nell'ambito dell'utilizzo di risorse pubbliche.

L'allora Presidenza del Formedil Regionale aveva considerato questa un'opportunità di crescita per il Sistema Formativo Edile lombardo; per tali ragioni aveva avviato un programma di cinque incontri, gestiti da consulenti esperti, indirizzati a tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nella vita degli enti: il Presidente e Vice-Presidente, la Direzione, un dipendente/collaboratore, un membro del Consiglio di Amministrazione sia come Parte Sociale che come funzionario del sistema associativo.

Il lavoro aveva consentito di predisporre – su base regionale – un modello comune e condiviso di codice etico unitamente alle linee guida per la composizione e il funzionamento dell'organismo di vigilanza; su base provinciale, invece, era stato elaborato il modello di organizzazione, gestione e controllo (comprensivo di procedure e sistema disciplinare) e l'attività di formazione.

Con il medesimo spirito, si era operato nei **primi mesi del 2012**, quando si era reso necessario un aggiornamento della mappatura dei rischi e la predisposizione delle relative modifiche al modello organizzativo e di controllo in relazione all'introduzione dei nuovi reati ambientali. In questo caso, su base regionale, era stato promosso un incontro di condivisione e

confronto; mentre su base provinciale, e da parte di ogni singolo ente, era stato integrato il modello organizzativo e i relativi allegati in relazione ai nuovi reati.

**Oggi, a seguito di recenti modifiche legislative e stante la fusione per incorporazione di molti enti scuola edili con il corrispondente CPT provinciale, è emersa la necessità di una nuova mappatura delle aree a rischio e di una eventuale conseguente revisione delle procedure** nonché di un aggiornamento della formazione del personale.

**Questa Presidenza propone di procedere anche questa volta ad un'attività sinergica di aggiornamento del modello tra Formedil ed enti territoriali**, allo scopo di adottare una procedura coerente per tutto il Sistema Edile delle scuole/enti unici, ed anche ottenere un risparmio sul possibile impatto economico che questa nuova incombenza normativa avrebbe sugli enti.

Tenuto conto di alcune iniziative e valutazioni già in essere a livello locale, la scrivente Presidenza si impegna a raccogliere e mettere a fattor comune tutti i preziosi contributi che perverranno.

Si invitano, pertanto, tutte le Presidenze degli enti scuola/enti unici a manifestare il proprio interesse per l'azione comune di revisione, e a segnalare alla Segreteria del Formedil Regionale eventuali contatti di professionisti, preferibilmente già informati e operanti sul modello, a cui poter affidare il lavoro.

Come già realizzato in passato il Formedil regionale si attiverà per richiedere alcuni preventivi con l'obiettivo di conseguire maggiori economie di scala; l'eventuale adesione al percorso di revisione sarà comunque formalizzata dal singolo ente sulla base del preventivo finale condiviso.

L'occasione è gradita per formulare i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

Valentino Carboncini



IL VICE PRESIDENTE

Roberto Bocchio



Milano, 9 maggio 2016